

Ripartenza alla grande

Idpa Italia ha proposto il primo, importante evento della stagione sul nuovo campo di Vasanello, in provincia di Viterbo. Presenti molti dei top shooter che puntano al titolo. I due match director svelano le prime informazioni sul National di giugno a Bassiano

Testo e foto di Massimo Mari

Dopo la pausa invernale, il mondo Idpa (International defensive pistol association) si è rimesso in moto, dandosi appuntamento in provincia di Viterbo: sotto l'ottima organizzazione della asd Full protection academy circa 150 tiratori si sono dati battaglia su sei, impegnativi esercizi. Prima della gara, ho incontrato un felicissimo Federico Iannelli, poc (point of contact) per l'Italia, che ha parlato dei progetti e delle ambizioni per il 2018. «Ci sarebbero da dire moltissime cose, ma cercherò di essere sintetico. La nostra disciplina sportiva sta crescendo costantemente, questo è evidente sia guardando i numeri di gare e partecipanti sia per qualità dell'offerta sportiva. Il primo target che intendiamo raggiungere è un ulteriore innalzamento della

Giorgio Meccariello affronta in bello stile una porta.

professionalità e del livello tecnico dei safety officer, argomento affrontato e ribadito nell'incontro con tutti i club contact. È stato stilato un calendario ricco di gare sanzionate, oltre a quelle di club, che permetteranno a tutti di crescere nel proprio ambito. Headquarter per il 2018 ha previsto variazioni di regolamento che stanno portando questa disciplina verso nuovi traguardi. Mi piace anche segnalare la scomparsa dell'obbligo del tiro in movimento e l'introduzione della divisione Carry optic, news che permetteranno di far lievitare ulteriormente il divertimento».

Molti i big in gara, tra i quali il campione italiano Esp, Stefano Rossi, Luca Fiamma, Mirko Bessi, Giuseppe Maienza, Sergio Bergami, nonché il match director Dragos Manea, ma anche tanti debuttanti in cerca di nuove sfide all'insegna della sportività e dell'amicizia. La gara di Viterbo ha confermato che inizia a prendere consistenza anche la Pcc, la divisione riservata alle carabine camerate in calibro per pistola, mentre stenta ancora la Carry optic. Come già detto, gli esercizi non erano per nulla scontati e, anzi, richiedevano costante concentrazione. I tiratori hanno avuto anche il primo approccio con alcune novità del regolamento 2018, come, per esempio, la scomparsa dell'obbligo del tiro in movimento. Al termine del match che ha aperto la nuova stagione agonistica, ad aggiudicarsi la divisione Ssp è stato Mirko Bessi, in compagnia di una Tanfoglio Stock I, il quale ha preceduto Giuseppe Maienza e Luca Fiamma, entrambi convinti glockisti. Nella Esp division, a spuntarla è stato Dragos Manea, con la sua inseparabile Cz, che ha regolato, nell'ordine, Sergio Bergami (Tanfoglio) e Stefano Rossi (Cz). Nella Cdp, ha primeggiato Alessandro Ghigi, mentre la Ccp è andata a Fabio Pace. Nella nuova divisione delle carabine, un ottimo Andrea Bray ha conquistato il gradino più alto del podio, relegando, con buon margine, al secondo posto il polivalente Ivan Livoni. Da sottolineare che, dopo un fantastico "terzo tempo" e prima della premiazione, ha avuto luogo una lotteria che ha previsto un omaggio per tutti i concorrenti.

Vista sul National 2018

La stagione 2018 della Idpa in Italia è appena iniziata, ma c'è chi già è al lavoro per preparare





LE CLASSIFICHE

Ccp

Expert: 1. Fabio Pace 211,76. **Sharpshooter:** 1. Antonio Purificato 224,63. **Marksman:** 1. Fabrizio Carbonari 254,01. **Novice:** 1. Daniele Favelli 386,49. **Unclassified:** 1. Matteo Picone 271,68.

Cdp

Sharpshooter: 1. Alessandro Ghigi 301,53. **Marksman:** 1. Massimo Masseri 319,09. **Novice:** 1. Massimiliano Mannello 333,31.

Esp

Master: 1. Dragos Vasile Manea 151,57. **Expert:** 1. Massimo Galandini 186,85. **Sharpshooter:** 1. Alessandro Condò 192,48. **Marksman:** 1. Giuseppe Mancuso 213,63. **Novice:** 1. Fabio Imperiali 283,19. **Unclassified:** 1. Danilo Lorei 283,32.

Pcc

Master: 1. Ivan Likoni 219,94. **Sharpshooter:** 1. Andrew Bray 182,72. **Marksman:** 1. Luigi Tuzzi 434,15. **Novice:** 1. Gianluca Zucari 267,76.

Rev

Sharpshooter: 1. Björn Frommknecht 398,27. **Novice:** 1. Pierfrancesco Lentini 364,31.

Ssp

Master: 1. Mirko Bessi 164,29. **Expert:** 1. Renato Nitti 182,27. **Sharpshooter:** 1. Barbara Balestrini 200,36. **Marksman:** 1. Mattia Quinti 226,66. **Novice:** 1. Alberto Pieri 252,81.



nel migliore dei modi l'evento agonistico clou dell'anno: il National. La prima gara dell'anno è stata anche l'occasione per parlarne con Roberto Failla e Renato Nitti, i due match director designati per l'edizione 2018 del National,

Avete già iniziato i preparativi per il National?
«Le attività sono già molto intense, in quanto stiamo cercando di ottimizzare al massimo sia la location in cui si terrà la gara, che come molti appassionati già sapranno sarà il poligono del Vadolamola di Bassiano, sia tutta l'organizzazione che porterà a essa. Abbiamo già aperto le iscrizioni per i safety officer, che saranno poi scelti in base a esperienza e affidabilità. Il 7 febbraio si sono aperte, invece, le iscrizioni per i tiratori e i presupposti sono già quelli di una grandissima affluenza, prevedendo per questo motivo una gara articolata su tre giornate».

Come mai la scelta inusuale di un National in giugno?

«Al termine della riunione con i club contact è stata individuata una fascia che andava da maggio a luglio. La scelta di disputare il National nelle giornate del 21, 22, 23 e 24 giugno è stata ponderata anche nell'ottica di non andarci ad accavallare con altri eventi organizzati dalle altre realtà del tiro in Italia».

Cosa dite riguardo ai tiratori classificati Novice inizialmente relegati al primo giorno di gara?

«Abbiamo deciso di fare un passo indietro, prevedendo di farli gareggiare liberamente nei tre

1 Renato Nitti alle prese con il difficile Limited su imbarcazione sospesa.

2 Giorgio Castigllego in azione con la Cz Skorpion Evo III, una delle Pcc presenti alla gara.

3 Il podio della Esp division Master Da sinistra: Sergio Bergami (secondo), il vincitore Dragos Vasile Manea e Stefano Rossi (terzo).

giorni di gara. L'idea che avevamo avuto era quella di fare un sorta di coaching a questi tiratori inesperti, ma, poi, anche per le richieste dei vari club contact si è optato, giustamente, di farli gareggiare con i propri compagni e amici di club».

C'è qualche news che potete anticipare ai lettori di Armi e Tiro?

«Per la prima volta ci saranno, probabilmente, due esercizi dedicati a marchi importanti di armi sportive del mondo Idpa. Nella fattispecie, si tratta della Tantoglio, azienda italiana leader nel mondo nel tiro action, e della Glock. Questo è quello che posso anticipare».